



Comune di Modena

Assessore alla Programmazione e Gestione del Territorio,
Infrastrutture e Mobilità, Centro Storico

Modena, 26/01/2012
Prot. n. 10124/12

Al Consigliere
Stefano Barberini

Oggetto: risposta scritta all'interrogazione "Incentivare i cittadini dei mezzi pubblici" prot. 130605 – cons. Stefano Barberini

Si ricorda, in premessa, che l'Amministrazione Comunale ha la responsabilità della definizione della rete del trasporto pubblico urbano, avvalendosi del supporto tecnico dell'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena per la puntuale pianificazione e programmazione del servizio, e con risorse proprie, oltre le risorse pubbliche regionali del fondo trasporti, ne finanzia l'esercizio, regolamentato dal Contratto di Servizio stipulato tra Agenzia e Gestore.

Riportiamo alcuni dati che forniscono un quadro d'insieme del servizio di trasporto pubblico esistente nel territorio del Comune di Modena: la rete presenta, nella area urbanizzata, fermate ogni 300 mt, ha una dotazione di 27 km di rete filoviaria; il servizio si sviluppa su 14 linee urbane con frequenza 10' e 20' , 3 sono linee filoviarie; nel 2010 il servizio ha sviluppato 5.100.00 km di esercizio di cui 1.150.000 km in filoviario; nel 2010 sono stati 7.900.000 i passeggeri; queste cifre esprimono lo sforzo fatto dall'Amministrazione che ha teso ad offrire una rete particolarmente capillare e sistematica, condizione fondamentale per garantire una risposta efficace alle esigenze di mobilità interna dei cittadini ed un servizio efficiente alternativo all'uso dell'automezzo privato.

Con l'obiettivo di rendere sempre più efficiente il servizio e garantire una efficace risposta alle articolate esigenze di mobilità dei cittadini l'Amministrazione Comunale è ulteriormente intervenuta sul servizio pubblico locale sia in termini strutturali e infrastrutturali che di incentivazione all'uso.

In particolare dal 1995 è stato attivato TAXIBUS per garantire la presenza del servizio pubblico nelle ore notturne sul territorio comunale e nei giorni festivi sulle linee a minore utenza. Nel 2010 il servizio ha sviluppato 99.900 km con 20.400 utenti. Nel 2004, inoltre è stato attivato il servizio PRONTOBUS (servizio a chiamata) che ha consentito di estendere la presenza del trasporto pubblico locale alle zone a bassa densità abitativa esterne alla zona urbanizzata collegandole alla rete dei servizi pubblici di linea; il servizio prevede 283 fermate e nel 2010 ha sviluppato 183.000 km di servizio con 23.000 utenti.

Il Comune di Modena ha inoltre attivato ulteriori iniziative rivolte a specifiche fasce di popolazione tese a promuovere ed incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico per gli



spostamenti urbani, in particolare ricordiamo le agevolazioni tariffarie per gli abbonamenti annuali agli anziani e alle persone diversamente abili, la fidelizzazione di giovani utenti con l'offerta di abbonamenti gratuiti per gli alunni delle prime due classi della scuola dell'obbligo e l'abbonamento a costo simbolico per gli alunni di 3° 4° e 5°, da settembre 2011 è attiva una iniziativa di agevolazione per gli studenti delle scuole superiori figli di famiglie numerose, le attività di mobility management, sviluppate dall'Agenzia per la mobilità di Modena, in collaborazione e con il contributo diretto delle Aziende coinvolte (Tetrapak, Caprari, Maserati, lo stesso Comune) volte a incentivare l'uso del trasporto locale negli spostamenti casa-lavoro con incentivi sulle tariffe, la partecipazione all'iniziativa regionale di tariffazione integrata ferro-gomma "MI MUOVO", rivolta ai lavoratori pendolari che consente una riduzione tariffaria per l'utilizzo dei due vettori, per ultimo ricordiamo l'iniziativa TAXI ROSA rivolta alle donne e attiva nelle ore serali e notturne.

Sul versante della intermodalità negli spostamenti sistematici, ricordiamo l'iniziativa "c'entro in bici" che si affianca all'offerta di trasporto pubblico locale negli spostamenti urbani di contenuta lunghezza.

Per ultimo ricordiamo gli interventi infrastrutturali realizzati dall'Amministrazione Comunale, corsie preferenziali e preferenziamenti semafori, finalizzati a garantire la regolarità del servizio e l'aumento della velocità commerciale del trasporto pubblico, come esempio citiamo gli ultimi interventi su via Del Pozzo all'intersezione con via Emilia Est, via Fabrizi, via Monreali fino all'intersezione con via Trento Trieste e all'intersezione tra via Menotti e largo Garibaldi.

Distinti saluti.

L'Assessore

Daniele Sitta